

CORONAVIRUS - INFORMAZIONI IMPORTANTI

Tutti i **dipendenti** e **chiunque** entra negli uffici dell'Agenzia delle Entrate devono rispettare i seguenti obblighi:

1. obbligo di non fare ingresso e di non permanere negli uffici in caso di condizioni di pericolo associate alla diffusione del coronavirus, tra cui dispnea, tosse, rinite, anosmia, sintomi di influenza, febbre, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
3. obbligo di dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo sopra indicate, tra cui dispnea, tosse, rinite, anosmia, sintomi di influenza, febbre, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
4. obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Agenzia, anche in qualità di datore di lavoro nel fare accesso nelle strutture dell'Agenzia (tra cui in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
5. obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo riconducibile all'infezione da coronavirus durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
6. obbligo di comunicare la certificazione medica attestante la avvenuta negativizzazione (per i lavoratori già risultati positivi all'infezione da Covid-19).

Si ricorda che, in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi che potrebbero essere associati al virus, vige il generale obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria obbligo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Rossella Orlandi